

L. 7/3/1996 N.108 - LEGGE SULL'USURA

RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA (*)

MEDIE ARITMETICHE DEI TASSI SULLE SINGOLE OPERAZIONI DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI, CORRETTE PER LA VARIAZIONE DEL VALORE MEDIO DEL TASSO APPLICATO ALLE OPERAZIONI DI RIFINANZIAMENTO PRINCIPALI DELL'EUROSISTEMA

PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA RILEVAZIONE: 1° OTTOBRE – 31 DICEMBRE 2017
APPLICAZIONE DAL 1° APRILE 2018 FINO AL 30 GIUGNO 2018

CATEGORIE DI OPERAZIONI	CLASSI DI IMPORTO <i>(in unità di euro)</i>	TASSI MEDI <i>(su base annua)</i>	TASSI SOGLIA <i>(su base annua)</i>
APERTURE DI CREDITO IN CONTO CORRENTE	fino a 5.000	10,9600	17,7000
	oltre 5.000	8,7400	14,9250
SCOPERTI SENZA AFFIDAMENTO	fino a 1.500	15,9000	23,8750
	oltre 1.500	14,7300	22,4125
FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU CREDITI E DOCUMENTI E SCONTO DI PORTAFOGLIO COMMERCIALE, FINANZIAMENTI ALL'IMPORTAZIONE E ANTICIPO FORNITORI	fino a 50.000	7,3200	13,1500
	da 50.000 a 200.000	5,2400	10,5500
	oltre 200.000	3,2700	8,0875
CREDITI PERSONALI		9,9400	16,4250
CREDITO FINALIZZATO		9,3600	15,7000
FACTORING	fino a 50.000	5,2200	10,5250
	oltre 50.000	2,6400	7,3000
LEASING IMMOBILIARE			
- A TASSO FISSO		3,8200	8,7750
- A TASSO VARIABILE		3,1700	7,9625
LEASING AUTOVEICOLI E AERONAVALI	fino a 25.000	7,1900	12,9875
	oltre 25.000	6,3900	11,9875
LEASING STRUMENTALE	fino a 25.000	8,0500	14,0625
	oltre 25.000	4,4500	9,5625
MUTUI CON GARANZIA IPOTECARIA			
- A TASSO FISSO		2,7700	7,4625
- A TASSO VARIABILE		2,4100	7,0125
PRESTITI CONTRO CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO E DELLA PENSIONE	fino a 15.000	11,7500	18,6875
	oltre 15.000	8,8300	15,0375
CREDITO REVOLVING		16,1400	24,1400
FINANZIAMENTI RATEALI CON CARTE DI CREDITO		12,2100	19,2625
ALTRI FINANZIAMENTI		10,1800	16,7250

AVVERTENZA: AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI USURARI AI SENSI DELL'ART.2 DELLA LEGGE N.108/96, COME MODIFICATO DAL D.L. 70/2011, I TASSI RILEVATI DEVONO ESSERE AUMENTATI DI UN QUARTO, CUI SI AGGIUNGE UN MARGINE DI ULTERIORI 4 PUNTI PERCENTUALI. LA DIFFERENZA FRA IL LIMITE ED IL TASSO MEDIO NON PUÒ SUPERARE GLI 8 PUNTI PERCENTUALI.

(*) Per i criteri di rilevazione dei dati e di compilazione della tabella si veda la nota metodologica allegata al Decreto.

Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 settembre 2017 e nelle istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 185 del 9 agosto 2016.

Mora: la maggiorazione stabilita contrattualmente per i casi di ritardato pagamento è mediamente pari a **1,9 punti percentuali per i mutui ipotecari di durata ultraquinquennale, a 4,1 punti percentuali per le operazioni di leasing e a 3,1 punti percentuali per il complesso degli altri prestiti.**